

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

MODENA CALCIO FEMMILINE

CODICE DI CONDOTTA

Responsabile Safeguarding:

Fiordoliva Christian

Contatti:

settoregiovanile.modenacf@gmail.com

Stagione sportiva:

2024/2025

1. Introduzione

La *ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MODENA CALCIO FEMMINILE* si impegna a creare un ambiente sicuro, inclusivo e rispettoso per tutti i membri, promuovendo i valori fondamentali dello sport come rispetto, integrità, responsabilità e spirito di squadra.

In linea con il modello MOC Safeguarding, questo Codice di Condotta stabilisce le regole e i principi che guideranno il comportamento di atlete, dirigenti, tecnici, genitori e sostenitori e tutti coloro che partecipano alla vita della società. L'obiettivo è garantire il benessere fisico, mentale ed emotivo di ogni individuo coinvolto, con particolare attenzione alla protezione delle giovani atlete e delle persone vulnerabili.

I contenuti che seguono rappresentano solo un breve cenno di quanto discusso e specificato nel MOC Safeguarding, che fornisce tutti i dettagli pratici e linee guida per l'applicazione quotidiana dei principi chiave. Questo approccio integrato ci consente di affrontare con maggiore efficacia le sfide della protezione e della sicurezza in ambito sportivo.

Il nostro impegno è costruire un contesto sportivo fondato sul rispetto reciproco e sulla prevenzione di qualsiasi forma di abuso, discriminazione o comportamento inappropriato. Invitiamo tutti i membri della società a leggere attentamente il Codice di Condotta e ad aderire con consapevolezza e responsabilità a queste linee guida.

2. Codice di condotta

Ai fini del presente documento, il termine “*tesserati*” farà riferimento a tutte le persone facenti parte della Società *ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MODENA CALCIO FEMMINILE*, incluse atlete, dirigenti, tecnici, collaboratori e ogni altra figura regolarmente affiliata.

Codice di Condotta per i Tesserati

Abuso psicologico:

- Evitare ogni forma di linguaggio aggressivo, umiliante o denigratorio nei confronti di compagne, avversarie o membri dello staff.
- Promuovere un ambiente positivo, utilizzando toni rispettosi anche in situazioni di stress o conflitto.
- Segnalare prontamente episodi di abuso psicologico a dirigenti o tecnici o tramite il canale di segnalazione al Responsabile Safeguarding.

Abuso fisico:

- Non sono ammessi atti di violenza o aggressioni fisiche, sia durante gli allenamenti che nelle competizioni.
- Rispettare l'integrità fisica di tutti, evitando atteggiamenti minacciosi o intimidatori.
- Astenersi dall'uso di sostanze o pratiche che possano compromettere la propria sicurezza o quella altrui.

Molestia e abuso sessuale:

- Mantenere sempre comportamenti rispettosi dei confini personali, evitando gesti o parole che possano risultare inopportuni.
- Denunciare immediatamente eventuali episodi di molestia o sospetti di abuso al Responsabile Safeguarding.
- Sostenere una cultura di rispetto reciproco che rifiuti qualsiasi forma di molestia.

Negligenza e incuria:

- Adottare atteggiamenti responsabili riguardo alla propria salute, seguendo le indicazioni dello staff tecnico e medico.
- Non ignorare eventuali infortuni o segnali di disagio fisico o mentale, richiedendo supporto se necessario.

Abuso di matrice religiosa:

- Rispettare le convinzioni religiose o spirituali altrui, evitando commenti offensivi o atti discriminatori.
- Astenersi dall'imporre proprie credenze agli altri membri della società.

Bullismo e cyberbullismo:

- Non partecipare ad atti di prevaricazione fisica o verbale, né in presenza né attraverso mezzi digitali come social media o chat.
- Promuovere un ambiente di squadra basato sull'inclusione, intervenendo o segnalando episodi di bullismo.

Comportamenti discriminatori:

- Agire in modo equo e rispettoso nei confronti di persone di ogni genere, etnia, religione, orientamento sessuale o abilità fisica.
- Condannare e contrastare qualsiasi atteggiamento discriminatorio all'interno e all'esterno della società.

Codice di Condotta per i Dirigenti Sportivi e Tecnici

Abuso psicologico:

- Non utilizzare mai linguaggi o atteggiamenti autoritari, ricorrendo invece a metodi di comunicazione empatici e motivanti.
- Evitare pressioni eccessive sulle atlete, rispettando i tempi e le esigenze individuali di ciascuna.
- Fornire feedback costruttivi e rispettosi, valorizzando i progressi più che sottolineando gli errori.

Abuso fisico:

- Non ricorrere a punizioni fisiche in nessuna circostanza.
- Adottare pratiche di allenamento sicure e adeguate all'età e alle capacità delle atlete, evitando sovraccarichi o esercizi dannosi.

Molestia e abuso sessuale:

- Mantenere una condotta professionale in ogni interazione con le atlete, rispettando sempre i confini fisici ed emotivi.
- Garantire che ogni contatto fisico sia giustificato da esigenze tecniche e che avvenga in modo trasparente e rispettoso.
- Segnalare immediatamente alle autorità competenti ogni sospetto di abuso o molestia.

Negligenza e incuria:

- Assicurarsi che ogni attività sportiva sia svolta in un ambiente sicuro, privo di rischi evitabili.
- Monitorare costantemente il benessere fisico e psicologico delle atlete, intervenendo in caso di necessità.

Abuso di matrice religiosa:

- Non promuovere né imporre convinzioni religiose personali nel contesto sportivo.
- Garantire che tutte le pratiche e le decisioni siano basate su criteri inclusivi e rispettosi.

Bullismo e cyberbullismo:

- Favorire una cultura di rispetto reciproco tra le atlete, intervenendo immediatamente in caso di comportamenti prevaricatori.

Comportamenti discriminatori:

- Promuovere attivamente l'inclusione e valorizzare la diversità all'interno della società.
- Intervenire in modo deciso contro qualsiasi atteggiamento discriminatorio o offensivo.

Codice di Condotta per le Atlete

Abuso psicologico:

- Trattare le compagne di squadra, le avversarie e lo staff con rispetto, evitando parole o gesti offensivi.
- Supportare le compagne in difficoltà, contribuendo a creare un ambiente positivo e solidale.

Abuso fisico:

- Rispettare l'integrità fisica di tutte le persone coinvolte nello sport, evitando atteggiamenti violenti o provocatori.
- Seguire le indicazioni tecniche per praticare l'attività in modo sicuro e corretto.

Molestia e abuso sessuale:

- Denunciare qualsiasi comportamento inappropriato, sia subito personalmente che osservato verso altre persone.
- Mantenere un atteggiamento rispettoso verso sé stesse e gli altri.

Negligenza e incuria:

- Adottare comportamenti responsabili, rispettando il proprio corpo e seguendo un'adeguata preparazione atletica.
- Segnalare prontamente allo staff eventuali problematiche fisiche o emotive.

Abuso di matrice religiosa:

- Rispettare le opinioni e le credenze altrui senza giudicare né discriminare.

Bullismo e cyberbullismo:

- Promuovere un ambiente di squadra inclusivo, evitando esclusioni, prese in giro o atti di prevaricazione.
- Non utilizzare i social media per offendere o denigrare compagne, avversarie o altri membri della società.

Comportamenti discriminatori:

- Agire sempre con rispetto verso tutte le persone, valorizzandone le differenze.

Codice di Condotta per Genitori e Sostenitori

Abuso psicologico:

- Evitare di esercitare pressioni eccessive sulle atlete per ottenere risultati, rispettando il loro percorso di crescita personale.
- Offrire supporto emotivo in caso di difficoltà, senza critiche distruttive o rimproveri pubblici.

Abuso fisico:

- Mantenere un comportamento rispettoso verso arbitri, allenatori, atlete e altri genitori, evitando qualsiasi forma di violenza.

Molestia e abuso sessuale:

- Garantire un atteggiamento rispettoso e corretto nei confronti di tutti i membri della società.
- Segnalare eventuali situazioni inadeguate o sospette.

Negligenza e incuria:

- Assicurarsi che le atlete abbiano l'equipaggiamento e il supporto necessario per partecipare in sicurezza alle attività sportive.

Abuso di matrice religiosa:

- Rispettare le credenze religiose degli altri, evitando giudizi o commenti inappropriati.

Bullismo e cyberbullismo:

- Non tollerare comportamenti lesivi da parte dei propri figli e agire come modello positivo di rispetto e correttezza.

Comportamenti discriminatori:

- Promuovere un'atmosfera inclusiva durante le partite e gli eventi sportivi, condannando ogni forma di discriminazione.